



Delibera n. **173/2017** del Consiglio di Amministrazione del **14/07/2017**

OGGETTO: Procedura selettiva per un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 presso il DISCUI.		
N. O.d.g.: 4.6	Rep. n. 173/2017	UOR: Ufficio Amministrazione E Reclutamento Personale Docente

Nominativo	F	C	A	As
Vilberto Stocchi	X			
Giovanni Battista Berloni				X
Francesca Capodagli				X
Mauro Papalini				X
Angela Giallongo				X
Stefano Papa	X			
Luciano Stefanini				X
Luciana Vallorani	X			
Michele Buffalini	X			
Gianmario Xhemal Doka	X			
Enzo Laveglia	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipa il Direttore Generale Dott. Alessandro Perfetto.
E' assente il Pro-Rettore Vicario Prof. Giorgio Calcagnini.

Collegio dei Revisori dei conti			
Nome	Pres.	Ass.g.	Ass.
Dott.ssa Maria Luisa De Carli, Presidente		X	
Dott.ssa Gerardina Maiorano		X	
Dott. Vincenzo Galasso		X	

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con Decreto Rettorale n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012, n.89;
- vista la Legge 3 luglio 1998, n.210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare l'articolo 24;
- visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con Decreto Rettorale n. 276 del 26 giugno 2013;
- visto il Codice Etico d'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 571/2013 del 30 dicembre 2013;
- visto il D.R. n. 233/2017 del 3 maggio 2017 con cui è stato emanato il Regolamento d'Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo deter-



minato, quale risultante dalle modifiche apportate al testo approvato con D.R. n. 45/2012 del 31 gennaio 2012 e successivamente modificato con D.R. n. 240/2012 del 28 giugno 2012 e con D.R. n. 380/2014 del 27 ottobre 2014;

- visto il D.M. 5 agosto 2016, n. 619, che definisce i criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria Statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2016;
- considerato che è possibile procedere all'utilizzo, in aggiunta all'utilizzo dei punti organico residui degli anni precedenti, del 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni del personale dell'anno 2016;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 52/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 – determinazioni";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2017 del 28 aprile 2017 "Punti organico 2016 – determinazioni";
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) n. 193/2017 del 17 maggio 2017, concernente la richiesta di un'ulteriore assegnazione di 0,7 punti organico, ai sensi del punto 3 della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2017 del 28 aprile 2017, per una posizione di ricercatore a tempo determinato tipo b) e una chiamata in prima fascia di un professore associato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
- vista la delibera del Senato Accademico n. 72/2017, in data 23 maggio 2017 "Utilizzo Punti Organico: determinazioni";
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) n. 196/2017 del 25 maggio 2017, relativa alla richiesta di avvio di una procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, settore concorsuale 13/B2, proponendo un trattamento economico pari al 100 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, con la seguente motivazione:
"Il settore scientifico disciplinare SECS-P/08 – Economia e Gestione delle Imprese, in cui è presente solo un docente strutturato di II fascia, riveste un'importanza strategica e un ruolo chiave nell'offerta formativa della Scuola di Lingue e Letterature Straniere, soprattutto per il curriculum Linguistico aziendale (Lin-az) della laurea triennale in Lingue e culture straniere (L-11). Il suddetto curriculum, percorso trainante della laurea triennale, registra di fatto autonomamente ogni anno più di 250 nuovi iscritti. Il carico didattico e gestionale del curriculum, fondato su numerosi insegnamenti nell'ambito dell'economia e gestione delle imprese, necessita di essere rafforzato con un ricercatore universitario con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m.i. nel SSD SECS-P/08, al fine di garantire una solida preparazione ai numerosi studenti iscritti. Inoltre, tale settore risulta funzionale anche al consolidamento dell'offerta formativa dei corsi di studio di tutto il Dipartimento e degli altri Dipartimenti dell'Ateneo.
L'ambito di ricerca previsto nel suddetto settore incentiva inoltre l'incremento dei rapporti internazionali con le imprese e questo permette dunque di migliorare e rafforzare la mission del Dipartimento, non solo per gli aspetti della didattica e della ricerca, ma anche nel settore della terza missione, favorendo altresì lo sviluppo di collaborazioni con aziende ed istituzioni del territorio";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 121/2017, in data 26 maggio 2017 "Utilizzo Punti Organico: determinazioni";



- vista la delibera del Senato Accademico n. 91/2017, in data 14 giugno 2017 "Procedure selettive, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010";
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 140/2017, in data 14 giugno 2017 "Procedure selettive, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010" ed in particolare il punto 2 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha deliberato, di rinviare al Dipartimento, al fine di integrarne la motivazione, la proposta di attivazione della procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010, per il settore concorsuale 13/B2, settore scientifico-disciplinare SECS-P/08, per il programma di ricerca "Il processo decisionale strategico in ambito internazionale", in quanto:
 - il Dipartimento non dispone di sufficiente dotazione di punti organico;
 - per procedere alla selezione il Dipartimento ha chiesto al C.d'A. l'utilizzo di punti a sostegno;
 - la richiesta non è stata sufficientemente motivata alla luce dei particolari criteri stabiliti dal Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione con delibere, rispettivamente, n. 72/2017 del 23 maggio 2017 e n. 121/2017 del 26 maggio 2017;
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) n. 259/2017 del 12 luglio 2017, con la quale si integra la motivazione della propria precedente delibera n. 196/2017 del 25 maggio 2017;
- considerato che la suddetta motivazione integrativa risulta essere la seguente:

"In riferimento ai criteri per l'uso dei punti organico specificati nella delibera n. 189/2014 del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2014, per la proposta di procedura selettiva per un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 13/B2, ssd SECS-P/08 presso il DISCUI, si forniscono le seguenti ulteriori motivazioni, integrative a quelle indicate nella delibera del Consiglio del Dipartimento DISCUI n. 196/2017 del 25 maggio 2017:

Si ricorda che il curriculum Lin-Az è il risultato della trasformazione in curriculum di un corso di laurea L14 nel quale le materie aziendalistiche erano di base e caratterizzanti. Nonostante il SSD SECS-P/08 non sia oggi contemplato tra i settori di base o caratterizzanti nelle classi di laurea in cui sono incardinati i corsi di studio della Scuola di Lingue (Classe L-11 e classe LM-37), questo settore resta strategico nell'offerta formativa della Scuola. In particolare il curriculum Linguistico aziendale (Lin-az) della laurea triennale (curriculum che vanta di gran lunga il numero più elevato di iscritti, vale a dire 973 su 1467 dell'intero corso, alla data del 20 giugno 2017) si definisce attraverso la forte specializzazione di materie economico-aziendali. Il successo del curriculum, perciò, dipende dalla presenza di docenti che operano nel settore SECS-P/08. Risulta da tutte le indagini e le consultazioni con gli stakeholders che il mondo del lavoro richiede sempre più esperti di lingue straniere che sappiano orientarsi nei mercati internazionali. Il potenziale nuovo ricercatore avrebbe anche la funzione di rinforzare il profilo internazionale dell'offerta formativa della Scuola, in quanto il programma richiesto al ricercatore verte su "Il processo decisionale strategico in ambito internazionale".

La grande utilità della combinazione delle conoscenze linguistiche con le competenze economico-aziendali si rispecchia anche nelle scelte degli studenti. La maggioranza (circa il 60%) degli studenti iscritti al curriculum Lin-az sceglie, infatti, di svolgere la tesi in una delle materie aziendali, con il risultato che tutti i docenti impegnati in questi settori sono da anni gravati di carichi didattici legati anche alla supervisione degli elaborati finali. Questo rende necessario potenziare il numero di docenti in materie aziendalistiche, poiché la situazione attuale comporta difficoltà gestionali sotto il profilo didattico che, se non risolte, potrebbero determinare in futuro scelte di riduzione della numerosità sostenibile del corso



di studio, in quanto la numerosità attuale del corso di laurea triennale è quasi il doppio del massimo previsto dalla classe di riferimento”;

- sentito il Direttore Generale;
- udita la proposta del Magnifico Rettore;
- all'unanimità;

delibera

- di rinviare l'attribuzione al Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media (DISCUI) di ulteriori 0,5 punti organico, in aggiunta a quelli attribuiti con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.82/2017 e n. 121/2017, necessari all'avvio di una procedura selettiva per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, di durata triennale, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e s.m.i., al fine di acquisire dati definitivi in merito all'entità del restante 50% dei punti organico derivanti dalle cessazioni di personale dell'anno 2016.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.
